

ALLEGATO "A" ALLA RACCOLTA N. 8079

**STATUTO DEL COMITATO PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT
NELLA CITTÀ DI NAPOLI E DELL'AZIONARIATO POPOLARE
NELLE SOCIETÀ SPORTIVE DENOMINATO
"CON TE NAPOLI"**

Articolo 1: Denominazione e Sede

1.1 È costituito il comitato per la promozione dello sport nella città di Napoli e dell'azionariato popolare nelle società sportive "CON TE NAPOLI" (di seguito "Comitato"), con sede in Napoli.

1.2 Fanno parte del Comitato gli Enti e Soggetti Promotori e tutte le persone fisiche e giuridiche che saranno ammesse ai sensi dell'art. 16 del presente Statuto.

Articolo 2: Scopo e Obiettivi - Patrimonio

2.1 Il Comitato non ha scopo di lucro e come scopo principale la promozione e il sostegno di ogni iniziativa utile allo sviluppo della città di Napoli, con particolare attenzione al settore dello sport in tutte le sue forme.

2.2 In particolare, il Comitato si propone di:

- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sportiva della città, sostenendo la cultura dello sport come strumento di inclusione sociale, benessere e sviluppo personale.
- Promuovere la partecipazione al capitale sociale delle società sportive locali, sia professionistiche che dilettantistiche, in ottemperanza ad emanande normative di legge;
- Organizzare raccolte fondi e campagne di sensibilizzazione per supportare finanziariamente le società sportive di Napoli, con particolare attenzione alle realtà dilettantistiche e giovanili.
- Collaborare con istituzioni pubbliche, enti privati e altre associazioni per realizzare progetti e iniziative volte a migliorare le infrastrutture sportive della città.
- Promuovere eventi sportivi, manifestazioni, workshop e corsi di formazione per diffondere la cultura dello sport e favorire la crescita dei talenti locali.
- Sostenere e incentivare la pratica sportiva nelle scuole e nelle comunità, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione.
- Gestire i fondi raccolti consegnandoli, ove possibile, fiduciariamente (cd. escrow account) ad un professionista di comprovata competenza e onorabilità, conferendogli, altresì, mandato di destinare la suddetta somma esclusivamente per il perseguimento dello scopo principale, previa espressa indicazione del Consiglio Direttivo secondo le modalità di cui appresso.

Il Comitato curerà che i fondi ad esso erogati siano destinati a tali esclusivi fini, secondo i più rigorosi criteri di trasparenza e correttezza.

Per il perseguimento dello scopo, il Comitato potrà compiere operazioni mobiliari, finanziarie e bancarie, nonché quelle di altra natura che saranno a tal fine ritenute utili o necessarie.

Il Comitato provvede alla raccolta dei fondi necessari per il perseguimento dello scopo, nella forma di contributi di Enti pubblici e privati e di sottoscrizioni in genere, pubbliche e private con esclusione di ogni fine di lucro, anche indiretto.

Le somme concesse al Comitato non sono ripetibili.

Il patrimonio del Comitato è composto da quanto versato, a qualsivoglia

titolo, dai suoi componenti, accresciuto nel corso del tempo dalle somme raccolte, ricevute ed incassate a norma del presente Statuto.

Articolo 3: Attività

3.1 Per il raggiungimento dei suoi obiettivi, il Comitato potrà svolgere le seguenti attività:

- Organizzare e partecipare a eventi, manifestazioni sportive, conferenze e dibattiti.
- Attivare raccolte fondi attraverso donazioni, sponsorizzazioni, crowdfunding e altre modalità di finanziamento, i cui proventi potranno essere consegnate fiduciarmente (cd. escrow account) ad un professionista di comprovata competenza e onorabilità;
- Realizzare progetti in collaborazione con enti pubblici e privati, scuole e università.
- Pubblicare materiali informativi, report, studi e analisi sullo stato dello sport a Napoli.
- Gestire e amministrare le risorse raccolte in modo trasparente e responsabile, assicurando che siano destinate agli scopi del Comitato.

Articolo 4: Partecipazione e Adesioni

4.1 Ammissione dei Soci

- Possono aderire al Comitato tutti i cittadini, le associazioni e gli enti che condividano gli scopi e gli obiettivi del Comitato mediante apposita richiesta di adesione.
- La domanda di ammissione, indirizzata al Consiglio Direttivo, deve essere accompagnata da una dichiarazione di accettazione dello statuto e degli eventuali regolamenti interni.
- Il Consiglio Direttivo esamina e delibera sull'ammissione dei nuovi soci entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda. In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo è tenuto a fornire una motivazione scritta.

4.2 Categorie di Soci - Sottoscrittori

-- Categorie di Soci:

- Soci Ordinari: Sono coloro che partecipano alle attività del Comitato e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prefissati, versando la quota associativa annuale stabilita dall'Assemblea dei Soci.
- Soci Sostenitori: Sono coloro che, condividendo le finalità del Comitato, offrono un contributo economico superiore alla quota associativa ordinaria o forniscono supporto attraverso sponsorizzazioni e donazioni.
- Soci Onorari: Sono persone o enti che si sono distinti per particolari meriti nel campo dello sport o hanno fornito un contributo significativo al Comitato. La loro nomina è proposta dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea dei Soci;

-- Sottoscrittori:

Coloro che, condividendo le finalità del Comitato, offrono un contributo economico senza avere alcun potere di controllo sulla gestione del comitato e sulla effettiva realizzazione dello scopo.

4.3 Diritti e Doveri dei Soci:

-- Diritti dei Soci Ordinari:

- Partecipare alle Assemblee dei Soci con diritto di voto.
- Eleggere ed essere eletti negli organi del Comitato.
- Partecipare alle attività e agli eventi organizzati dal Comitato.
- Ricevere informazioni e aggiornamenti sulle attività e sui progetti del

Comitato.

- Diritti dei Soci Sostenitori e Onorari.
- Partecipare alle Assemblee dei Soci, senza diritto di voto.
- Partecipare alle attività e agli eventi organizzati dal Comitato.
- Ricevere informazioni e aggiornamenti sulle attività e sui progetti del Comitato.

-- Doveri dei Soci:

- Rispettare lo statuto, i regolamenti interni e le delibere degli organi del Comitato.
- Versare la quota associativa annuale entro i termini stabiliti.
- Contribuire attivamente al raggiungimento degli scopi del Comitato.
- Mantenere un comportamento conforme ai principi di correttezza e lealtà nei confronti del Comitato e dei suoi membri.

4.4 Perdita della Qualità di Socio:

La qualità di socio si perde per:

- Dimissioni, presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.
- Mancato pagamento della quota associativa annuale, dopo un sollecito scritto da parte del Consiglio Direttivo.
- Espulsione, deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi violazioni dello statuto, dei regolamenti interni o per comportamenti lesivi dell'immagine del Comitato. L'espulsione deve essere ratificata dall'Assemblea dei Soci.
- La perdita della qualità di socio non dà diritto alla restituzione delle quote associative versate.

4.5 Quota Associativa:

- L'ammontare della quota associativa annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo.
- La quota associativa è dovuta per l'intero anno sociale indipendentemente dal momento dell'avvenuta iscrizione.
- I fondi raccolti dal Comitato, salvo quanto infra meglio precisato, verranno trasferiti in un conto corrente dedicato, di cui il Comitato sarà l'unico Disponente. Tale conto corrente sarà gestito dal Tesoriere e dal Presidente del Comitato per conto del Direttivo. Il Tesoriere avrà il compito di registrare i nuovi associati e di gestire i fondi raccolti dal Comitato in modo trasparente e responsabile, in conformità con gli scopi prefissati dal Comitato stesso sub precedente articolo 2.

Gli obiettivi specifici includono:

- utilizzare i fondi raccolti per l'acquisto di azioni o quote di società sportive, favorendo la diffusione dell'azionariato popolare e la partecipazione attiva nella governance delle società sportive medesime.
- Supportare finanziariamente le società sportive di Napoli, con particolare attenzione alle realtà dilettantistiche e giovanili, garantendo che i fondi siano utilizzati per lo sviluppo delle infrastrutture sportive, la formazione di giovani atleti e l'organizzazione di eventi sportivi.

Il Tesoriere ed il Presidente dovranno gestire i fondi in modo trasparente e responsabile, secondo le finalità del Comitato. Saranno responsabili per l'acquisto delle azioni o quote delle società sportive e per la distribuzione dei fondi ai progetti e alle iniziative approvati dal Comitato.

4.6 Diritti dei Beneficiari:

Il beneficiario del Comitato sarà l'ente di partecipazione popolare alle società sportive di Napoli e ai progetti specifici definiti dal Comitato ed

inerenti la città di Napoli.

I beneficiari avranno diritto a ricevere i fondi per le finalità specificate, come lo sviluppo delle infrastrutture, la formazione e il supporto delle attività sportive.

Articolo 5: Trasformazione

5.1 Principio di Trasformazione:

- Raccolti i fondi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Comitato, potrà essere trasformato in un ente idoneo ad assumere la qualità di ente di partecipazione popolare, tra cui anche una Fondazione. Questa trasformazione è volta a garantire una gestione strutturata e permanente delle risorse e delle attività promosse dal Comitato, in linea con gli scopi prefissati.

- l'ente così formato gestirà, in linea con gli scopi prefissati, l'intero patrimonio.

5.2 Procedura di Trasformazione:

- In caso di approvazione della trasformazione, l'Assemblea Straordinaria nomina una commissione composta da almeno tre membri, incaricata di redigere lo statuto del nuovo ente.

- La commissione ha il compito di curare tutte le formalità necessarie per la costituzione dell'ente, incluse le richieste di autorizzazioni e riconoscimenti presso le autorità competenti.

5.3 Statuto dell'ente:

- Lo statuto dell'ente deve prevedere scopi analoghi a quelli del Comitato e garantire la continuità delle attività e dei progetti in corso.

- Lo statuto deve essere approvato dall'Assemblea Straordinaria con le stesse modalità previste per la delibera di trasformazione.

- La documentazione relativa alla trasformazione, inclusi i verbali delle assemblee e lo statuto dell'ente, deve essere resa disponibile per la consultazione da parte dei soci.

Articolo 5-Bis: Deposito fiduciario (cd. Escrow Account)

Ove possibile ai sensi di legge, il Comitato può consegnare ad un professionista di elevata onorabilità le somme che costituiranno il Patrimonio dell'ente con espresso mandato all'utilizzo delle stesse esclusivamente per gli scopi di cui al precedente articolo 2.

Nel caso di trasformazione, il professionista potrà svincolare le somme a lui consegnate all'ente trasformato.

Articolo 6: Organi del Comitato

6.1 Gli organi del Comitato sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Segretario

Articolo 7: Assemblea dei Soci

7.1 Composizione:

- L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soci ordinari in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

7.2 Convocazione:

- L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente del Comitato almeno una volta all'anno per l'assemblea ordinaria e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o su richiesta motivata di almeno un terzo

dei soci.

- La convocazione deve essere effettuata mediante avviso scritto inviato ai soci almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea, indicando l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e dell'eventuale seconda convocazione.

- La decisione di trasformazione del Comitato ovvero di scioglimento deve essere deliberata da un'Assemblea Straordinaria appositamente convocata dal Consiglio Direttivo. La convocazione deve essere fatta con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, mediante avviso scritto inviato a tutti i soci, specificando l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione.

7.3 Ordine del Giorno:

- L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito dal Consiglio Direttivo e deve includere almeno:

- Approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.

- Elezione dei membri del Consiglio Direttivo, se previsto.

- Discussione e deliberazione sugli indirizzi generali dell'attività del Comitato.

- Altri eventuali punti proposti dal Consiglio Direttivo o dai soci.

7.4 Costituzione e Validità:

-- L'Assemblea si riunisce in via Ordinaria ed in via Straordinaria:

1) L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la maggioranza dei soci ordinari. In seconda convocazione, che può aver luogo almeno un'ora dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

- Le delibere dell'Assemblea sono prese a maggioranza semplice dei voti espressi dai soci presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente;

2) L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci ordinari.

- In seconda convocazione, che può aver luogo almeno un'ora dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la maggioranza dei soci ordinari presenti.

- La delibera di trasformazione del Comitato deve essere approvata con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, nonché per l'ipotesi di scioglimento dell'ente. In tutti gli altri casi, è richiesto un quorum deliberativo della maggioranza dei presenti.

7.5 Funzionamento:

- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un altro membro del Consiglio Direttivo designato dall'Assemblea stessa.

- Il Segretario del Comitato redige il verbale dell'assemblea, che deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle assemblee.

7.6 Poteri dell'Assemblea Ordinaria:

- L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- Approvare il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo.

- Eleggere i membri del Consiglio Direttivo e degli altri organi statutari, se previsti.

- Deliberare sugli indirizzi generali dell'attività del Comitato;

- Approvare le modifiche dello statuto e dei regolamenti interni.

- Deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno che non sia di competenza dell'assemblea straordinaria.

7.7 Poteri dell'Assemblea Straordinaria:

- L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare su:
 - Modifiche dello statuto.
 - Scioglimento del Comitato, destinazione del patrimonio residuo e nomina del Liquidatore.
 - Trasformazione del Comitato in Fondazione.
 - Altri argomenti di particolare importanza che richiedano una delibera straordinaria.

Articolo 8: Consiglio Direttivo

8.1 Composizione del Consiglio Direttivo:

- Il primo Consiglio Direttivo è composto dai soggetti promotori dell'iniziativa di costituzione del Comitato, e comunque non inferiore a 3 (tre).

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 3 (tre) e non superiore a 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea dei Soci dopo la scadenza del mandato del primo Consiglio Direttivo.

8.2 Durata del Mandato:

- Il mandato del primo Consiglio Direttivo ha una durata di 4 anni.
- I membri del Consiglio Direttivo successivi sono eletti dall'Assemblea dei Soci e restano in carica per 4 anni, con possibilità di rielezione.

8.3 Compiti del Consiglio Direttivo:

8.3.1 Il Consiglio Direttivo è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria del Comitato, e si riunisce periodicamente per:

- Definire le strategie e le attività del Comitato.
- Amministrare le risorse finanziarie e organizzative.
- Preparare il bilancio e la relazione annuale da sottoporre all'Assemblea dei Soci.
- Deliberare sull'ammissione di nuovi soci e sull'espulsione dei soci.
- Definire la quota associativa annuale.

8.4 Funzionamento del Consiglio Direttivo:

8.4.1 Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

8.4.2 Le delibere del Consiglio Direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei suoi membri e sono approvate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Articolo 9: Presidente

9.1 Il Presidente del Comitato è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.

9.2 Il Presidente ha il compito di:

- Rappresentare legalmente il Comitato di fronte a terzi e in giudizio.
- Convocare e presiedere le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.
- Coordinare le attività del Comitato in conformità alle delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.
- Svolgere tutte le funzioni a lui delegate dal Consiglio Direttivo.
- Può conferire delega, sempre e solo per iscritto, ad uno o più soci sia per singoli atti, che per categorie di atti.

9.3 La durata del mandato del Presidente è di 4 anni, rinnovabile per un massimo di 2 mandati consecutivi.

9.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente può delegare le sue funzioni a un altro membro del Consiglio Direttivo.

9.5 In caso di dimissioni, decadenza o impedimento permanente del Presidente, il Consiglio Direttivo provvede a eleggere un nuovo Presidente entro 15 (quindici) giorni.

Articolo 10: Segretario

10.1 Nomina del Segretario:

- Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri o tra i soci del Comitato. La nomina avviene con la maggioranza dei voti dei membri del Consiglio Direttivo.
- Il mandato del Segretario coincide con quello del Consiglio Direttivo, salvo revoca o dimissioni anticipate.

10.2 Funzioni del Segretario:

-- Amministrative:

- Redigere i verbali delle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, assicurandosi che siano accurati e completi.
- Mantenere aggiornati i registri delle deliberazioni e delle decisioni prese dagli organi del Comitato.

-- Gestionali:

- Gestire la corrispondenza del Comitato, assicurandosi che tutte le comunicazioni siano distribuite tempestivamente e in modo efficiente.
- Conservare e aggiornare gli archivi del Comitato, inclusi i documenti legali, i registri finanziari e le comunicazioni ufficiali.
- Tenere la contabilità del Comitato, registrando entrate e uscite.
- Redigere il bilancio annuale e il rendiconto finanziario, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.
- Garantire la corretta conservazione dei documenti contabili e fiscali.
- Gestire i pagamenti e le riscossioni, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

-- Supporto Organizzativo:

- Supportare il Presidente e il Consiglio Direttivo nella preparazione delle riunioni, predisponendo l'ordine del giorno e distribuendo i materiali necessari ai membri.
- Coordinare le attività quotidiane del Comitato, assicurando che tutte le operazioni si svolgano senza intoppi e secondo le linee guida stabilite dal Consiglio Direttivo.

-- Informative:

- Informare periodicamente i soci sulle attività e le iniziative del Comitato attraverso newsletter, report e altre forme di comunicazione.
- Assicurarsi che i soci abbiano accesso a tutte le informazioni necessarie per partecipare attivamente alla vita del Comitato.

11.1 Responsabilità del Segretario:

- Garantire la corretta conservazione di tutti i documenti del Comitato.
- Assicurarsi che tutte le comunicazioni e le informazioni siano precise e distribuite in modo tempestivo.
- Collaborare strettamente con il Presidente e il Tesoriere per coordinare le attività amministrative e finanziarie del Comitato.
- Rispondere prontamente alle richieste di informazioni da parte dei soci e

degli altri membri del Consiglio Direttivo.

11.2 Sostituzione del Segretario:

- In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Segretario può delegare le sue funzioni a un altro membro del Consiglio Direttivo, previa approvazione del Consiglio.
- In caso di dimissioni, decadenza o impedimento permanente del Segretario, il Consiglio Direttivo provvede a nominare un nuovo Segretario entro 30 (trenta) giorni.

Articolo 12: Risorse Finanziarie

12.1 Fonti di Finanziamento:

- Le risorse finanziarie del Comitato sono costituite da:
 - Quote associative: Versate annualmente dai soci ordinari e sostenitori.
 - Contributi volontari: Offerti da persone fisiche, giuridiche, enti pubblici e privati.
 - Donazioni e lasciti: Di beni mobili e immobili da parte di soci, sostenitori e terzi.
 - Sponsorizzazioni: Provenienti da aziende e altre organizzazioni che supportano le attività del Comitato.
 - Proventi derivanti da attività: Eventi, manifestazioni, workshop, corsi di formazione e altre iniziative promosse dal Comitato.
 - Contributi pubblici e privati: Fondi erogati da enti pubblici, fondazioni, associazioni e altre organizzazioni.
 - Altri eventuali introiti: Conformi agli scopi del Comitato, come i proventi derivanti da investimenti temporanei dei fondi disponibili.

12.2 Gestione delle Risorse Finanziarie:

- Le risorse finanziarie del Comitato sono amministrate dal Consiglio Direttivo che ne dispone l'allocazione in conformità agli scopi del Comitato.
- Il Tesoriere, nominato tra i membri del Consiglio Direttivo, ha i compiti gestionali di cui al precedente art. 11.2

12.3 Bilancio e Rendiconto:

- L'anno sociale e finanziario del Comitato inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
- Entro il 31 marzo di ogni anno, il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio consuntivo dell'anno precedente e il bilancio preventivo per l'anno in corso, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.
- Il bilancio consuntivo deve includere un rendiconto dettagliato delle entrate e delle uscite, con le relative giustificazioni, nonché una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.

12.4 Utilizzo delle Risorse:

- Le risorse finanziarie del Comitato devono essere utilizzate esclusivamente per il perseguimento degli scopi statutari e per il finanziamento delle attività istituzionali.
- È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita del Comitato, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

12.5 Fondo di Riserva:

- Una quota delle risorse finanziarie, determinata annualmente dal Consiglio Direttivo, può essere destinata a costituire un fondo di riserva, al fine di garantire la stabilità economica del Comitato e far fronte a eventuali esigenze future.

- L'utilizzo del fondo di riserva deve essere deliberato dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea dei Soci.

12.6 Controllo delle Risorse:

- Il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato, ha il compito di controllare la gestione economico-finanziaria del Comitato, verificando la correttezza della contabilità e la conformità delle operazioni alle disposizioni statutarie e normative.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti presenta una relazione annuale all'Assemblea dei Soci, contenente le osservazioni sui bilanci e sul rendiconto finanziario.

Articolo 13: Scioglimento del Comitato

- Lo scioglimento del Comitato può essere deliberato solo da un'Assemblea Straordinaria appositamente convocata come previamente indicato all'articolo 8.
- In caso di scioglimento del Comitato, l'Assemblea Straordinaria nomina uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra i soci, determinandone i poteri e gli eventuali compensi.
- I liquidatori procedono alla liquidazione del patrimonio del Comitato secondo le disposizioni statutarie e le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria.

13.1 Destinazione del Patrimonio Residuo:

- Il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, deve essere devoluto ad enti o associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.
- In nessun caso i beni possono essere devoluti ai soci, ai membri del Consiglio Direttivo o ad altri organi del Comitato, salvo diversa disposizione di legge.

13.2 Comunicazioni:

13.2.1 Il verbale della delibera di scioglimento e la nomina dei liquidatori devono essere comunicati agli enti competenti entro 30 (trenta) giorni dalla data della delibera.

13.2.2 Durante il periodo di liquidazione, il Comitato mantiene la propria personalità giuridica ai soli fini della liquidazione stessa.

13.3 Responsabilità dei Soci:

13.3.1 Con l'acquisto della personalità giuridica, i soci non avranno alcuna responsabilità personale per le obbligazioni del Comitato, ad eccezione della responsabilità per le quote associative non versate; di converso, fino a quella data saranno obbligati in via sussidiaria per tutte le obbligazioni sociali assunte dall'ente.

Articolo 14: Rinvio

Per tutto quanto non espressamente disposto, si rinvia al codice civile ed alla legislazione speciale applicabile.

F.to IAQUINTA Luigi

F.to IAQUINTA Francesco

F.to LAURI Giuseppe

F.to RICOZZI Tommaso

F.to ROVERE Mario

F.to FOSSARI Massimo

F.to STANZIONE Mario

FIRMATO NOTAIO FRANCESCO COPPA

	IMPRONTA DEL SIGILLO	